

R2R

Ready to Read

bando “Un passo avanti” - Impresa Sociale “Con I Bambini”

scadenza 30 maggio 2019

Il Progetto R2R intende ridurre nel territorio padovano (città e provincia) l'incidenza della povertà educativa minorile attraverso la promozione trasversale della lettura, elemento primario di crescita umana e culturale, sviluppo cognitivo e di inclusione sociale.

L'obiettivo è ridurre la percentuale di ragazzi tra gli 11 e i 17 anni che leggono meno di 3 libri all'anno, attraverso la realizzazione di attività che coinvolgano in maniera trasversale giovani e comunità educante e stimolino l'interesse per la lettura.

R2R usa un metodo innovativo per captare l'attenzione dei ragazzi, basandosi sull'utilizzo dei social network e sullo storytelling digitale, strumenti imprescindibili nella quotidianità degli adolescenti. Fondamentale per lo sviluppo del progetto è la collaborazione con la reti delle biblioteche civiche del territorio, che dovranno trasformarsi in punti di riferimento per la comunità locale, evolvendosi in “biblioteche sociali”.

Soggetto proponente: Arci Padova

Partner: Consorzio Biblioteche Padovane Associate

Rete Maranathà

Associazione Accatagliato

Associazione Maga Camaja

Amici dei popoli Padova

Coop. Il Sestante

Attività:

Nelle biblioteche: le sedi bibliotecarie devono diventare il centro aggregativo fondamentale della comunità di riferimento, evolvendosi in Biblioteche Sociali. Il progetto R2R mira ad agevolare l'evoluzione delle biblioteche in veri centri di aggregazione, dove oltre che per la consultazione e lo studio vi siano spazi per attività formative e culturali di diverso genere (teatro, musica, arti figurative, alfabetizzazione digitale, banca del tempo, ecc.) o semplicemente delle aree relax dove poter trascorrere del tempo di qualità, in un ambiente protetto, stimolante, accogliente.

Lo sviluppo delle Biblioteche Sociali è finalizzata anche ad ampliare la platea di soggetti che collaborano alla realizzazione del progetto e che vivono il territorio: amministrazioni locali, scuole, enti del terzo settore, aziende e privati cittadini che mettendo a disposizione competenze, spazi e attrezzature possono garantire sostenibilità e continuità futura al progetto. Per garantire un maggiore impatto sulle politiche territoriali, gli enti locali coinvolti verranno invitati a redigere e sottoscrivere un “Patto per la lettura” accordo che è già stato adottato in molte importanti città italiane come Bologna, Milano e Torino, ma ancora poco diffusi nelle località di medie e piccole dimensioni.

Nelle scuole: Nelle attività previste i ragazzi, attraverso l'apprendimento e la padronanza delle tecniche di *storytelling* digitale, progettano e realizzano campagne promozionali social per i libri da consigliare ai propri coetanei; si realizzano video di book trailer, si creano e si gestiscono profili social (su Instagram e Facebook, i più usati dai giovani) per veicolare contenuti relativi alle letture e alla lettura. L'utilizzo di tecnologie a disposizione dei ragazzi dell'età target (smartphone) garantisce una produzione e una diffusione a costo zero per i

ragazzi coinvolti dei contenuti realizzati, riuscendo a includere anche chi proviene da contesti disagiati e marginali.

Sono inoltre previste in misura minore altre azioni finalizzate alla promozione della lettura più tradizionali e semplici nella realizzazione, ma di comprovata efficacia (letture ad alta voce, gruppi di lettura intergenerazionali, bookcrossing, biblioteche itineranti, ecc.). Attivare poi percorsi di *social reading* (condivisione sui social di percorsi di letture collettive e individuali che si confrontano) è uno strumento di rafforzamento per i lettori e agisce nell'ottica di consolidare gruppi e favorire le relazioni. La valorizzazione dello spazio digitale non trascura l'importanza del collegare le esperienze di ambito web trasformandole in incontri e relazioni anche in spazi fisici.

A latere sono previsti momenti pubblici ed eventi di restituzione all'intera cittadinanza, importanti non solo per garantire la visibilità esterna del progetto ma anche per rigenerare il progetto attraverso il coinvolgimento di nuovi utenti e soggetti attivi nel territorio come amministrazioni, scuole, enti del terzo settore.

Questioni tecniche

- Per aderire al progetto è necessario registrarsi sulla piattaforma www.chairos.it
- Ogni soggetto può aderire a **UN SOLO** progetto (a esclusione di Comuni e Università)
- Per consentire una progettazione adeguata è consigliabile formalizzare l'adesione al partenariato **entro il 20 maggio 2019**
- In caso di esito positivo è verosimile che le attività progettuali non partano prima di gennaio 2020